

**COMUNITA' PARROCCHIALE  
S. GIUSEPPE ARTIGIANO**

Via Cuneo, 2  
Settimo Torinese (TO)

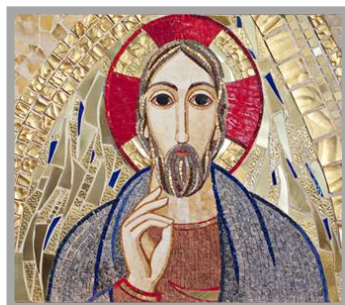
Tel. 011-898 20 68

[www.sangiuseppearartigiano.it](http://www.sangiuseppearartigiano.it)  
[segreteria@sangiuseppearartigiano.it](mailto:segreteria@sangiuseppearartigiano.it)

**LAMPADA AI MIEI PASSI**

**Anno IV/Numero 180 DOMENICA 10 SETTEMBRE 2023**

**XXIII<sup>ma</sup> DOMENICA  
Tempo Ordinario  
Anno A**



**Dal Vangelo di Matteo (Mt 18,15-20)**

Se tuo fratello commette una colpa, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ti ascolterà, prendi con te una o due persone, perché *ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni*. Se poi non ascolterà neppure costoro, dillo all'assemblea, e, se non ascolterà neanche l'assemblea, sia per te come un pagano e un pubblicano. In verità vi dico: tutto quello che legherete sopra la terra sarà legato anche in cielo e tutto quello che scioglierete sopra la terra sarà sciolto anche in cielo.

In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro».

## PAPA FRANCESCO CI PARLA

Il Vangelo di questa domenica parla della *correzione fraterna*, e ci invita a riflettere sulla duplice dimensione dell'esistenza cristiana: quella comunitaria, che esige[...] la *tutela della comunione*, cioè dell'unità della Chiesa, e quella personale, che impone attenzione e *rispetto per ogni coscienza individuale*.

Per correggere il fratello che ha sbagliato, Gesù suggerisce una pedagogia articolata in tre passaggi. In primo luogo dice: «Ammoniscilo fra te e lui solo», Si tratta di andare dal fratello con discrezione, non per giudicarlo ma per aiutarlo a rendersi conto di quello che ha fatto.

E non è facile mettere in pratica questo insegnamento di Gesù, per diverse ragioni. C'è il timore che il fratello o la sorella reagisca male; a volte manca la confidenza sufficiente con lui o con lei... Ma tutte le volte che noi abbiamo fatto questo, abbiamo sentito che era proprio la strada del Signore.

Tuttavia, può avvenire che, malgrado le mie buone intenzioni, il primo intervento fallisca. [...] non desistere, ma ricorri all'appoggio di qualche altro fratello o sorella. Gesù dice: «Se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni». I due testimoni sono richiesti non per accusare e giudicare, ma per aiutare.

In effetti, anche l'amore di due o tre fratelli può essere insufficiente. In questo caso – aggiunge Gesù – «dillo alla comunità», cioè alla Chiesa.

In alcune situazioni tutta la comunità viene coinvolta. Ci sono cose che non possono lasciare indifferenti gli altri fratelli: occorre un amore più grande per recuperare il fratello. Ma a volte anche questo può non bastare. E dice Gesù: «e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano».

Questa espressione invita a rimettere il fratello nelle mani di Dio: solo il Padre potrà mostrare un amore più grande di quello di tutti i fratelli messi insieme.

## LA PAROLA DEL NOSTRO VESCOVO











### Tre criteri per essere Chiesa

Vorrei indicare tre criteri di fondo: l'ascolto della Parola viva di Dio e la formazione; la centralità dell'Eucaristia nel giorno del Signore; la fraternità tra di noi, che si espande su tutti coloro che incontriamo. [...]

1. Perché ci sia una comunità cristiana è indispensabile che ci sia un ascolto costante della Parola di Dio, che non può essere ridotto a una conoscenza biblica di tipo intellettualistico, ma deve corrispondere a un ascolto di Dio che continua a parlarci in modo vivo e a chiamarci costantemente alla fede in Lui. E ci deve essere un nutrimento costante, dal livello intellettuale a quello della orazione, della fede dei credenti che, specie oggi, se non viene alimentata, si perde o non è aderente alle profonde trasformazioni della nostra esistenza. Ciò si può concretizzare in esperienze diverse, come percorsi di catechesi per ogni età, esperienze di preghiera, cammini di lectio divina, proposte di conoscenza della Scrittura che sboccino in un dialogo personale e comunitario con il Signore che parla...
2. Ma perché si possa parlare di comunità cristiana è anche indispensabile che ci si incontri nel giorno del Signore nella celebrazione eucaristica e che si viva la festa di questo incontro e di questo giorno. È infatti in forza del dono del corpo di Cristo che noi diventiamo il corpo di Cristo che è la Chiesa. È cibandoci di Lui che noi diventiamo una cosa sola con Lui e tra di noi. E per rimanere quello che siamo, abbiamo bisogno ogni domenica di nutrirci della vita che ci offre Cristo, di fare l'esperienza della vita nuova che sgorga da quell'incontro, di sperimentare che, pur essendo diversi tra noi per età, cultura, censo, sensibilità, luoghi di provenienza, in Lui diventiamo una cosa sola. Il fatto poi che sia il presbitero a presiedere l'Eucaristia evidenzia che tocca a lui presiedere la comunità cristiana e che la sua presidenza è indispensabile perché si possa parlare di comunità cristiana in senso pieno.
3. Infine, ciò che nasce dall'ascolto costante della Parola e dalla celebrazione eucaristica è una fraternità che deve essere reale, nel senso che ci fa fare l'esperienza concreta del sentirci in cammino con altri, di percepirci responsabili della loro fede e interpellati dai loro bisogni, [...] Nel senso che se non c'è questa reale esperienza fraterna tra noi, che nasce dal sentirci una cosa sola in Cristo, ci potrà essere volontariato uguale a molto altro volontariato o filantropia uguale a tanta altra filantropia... ma non è detto che ci sia ancora la caritas cristiana!

(Dalla lettera pastorale del nostro Vescovo)

## APPUNTAMENTI

-  **LUNEDI' 11 SETTEMBRE 2023:** Incontro responsabili gruppi missionari parrocchiali di Settimo Torinese presso la chiesa della S.S. Trinità.
-  **MARTEDI' 19 SETTEMBRE 2023:** Incontro con tutti gli operatori pastorali delle parrocchie di Settimo T.se presso la chiesa della S.S. Trinità, ore 20:45.
-  **LUNEDI' 25 SETTEMBRE 2023:** Alle ore 16:00 Le suore invitano i membri della fraternità preziosina e tutti coloro che lo desiderano, per un momento di preghiera e di riflessione sulla Parola di Dio. Ci troveremo nella sala attigua alla segreteria.
-  Dal prossimo **giovedì 14/9** riprende l'adorazione eucaristica (17-18) e la santa messa feriale delle ore 18.
-  **Riprendono anche le celebrazioni** della Domenica alla Consolata (ore 11:00) ed al Villaggio Olimpia (11:00).
-  Auguri ad Alessio Trevisan e Chiara, ex educatori/animatori del nostro oratorio che si sposano nella nostra chiesa parrocchiale il prossimo 23/9/23 alle ore 10:30.
-  **STARTUP DELLA PASTORALE CITTADINA**  
**Sabato 30 settembre - Oratorio San Vincenzo de' Paoli**  
ore 18:00 Santa Messa per tutti gli operatori pastorali ore 19:30 Apericena ore 20:30 Avvio della serata
- Presentazione del progetto di Unità Pastorale
  - Presentazione del cammino dell'oratorio
  - Presentazione del progetto Caritas Unitario
  - Presentazione dei prossimi passi come chiesa di Settimo per l'occasione sarà presente S.E.R. Mons. Alessandro GIRAUDO Vescovo ausiliare di Torino.
-  Dalla Domenica 17/9 alla Domenica 8/10 ci saranno le celebrazioni delle prime comunioni durante la Santa Messa delle ore 11:00. Auguri ai nostri bambini.
-  **VENERDI' 20 OTTOBRE 2023:** San Giuseppe Artigiano 21:00 Veglia Missionaria cittadina.
-  **MARTEDI' 31 OTTOBRE 2023:** Santa Maria Madre della Chiesa 21:00 Veglia dei Santi.